



# LA FERVOJISTO

ITALA FERVOJISTA  
ESPERANTISTA ASOCIO

A. I. F. E.

ASSOCIAZIONE ITALIANA FERROVIERI ESPERANTISTI

Dopolavoro Ferroviario - Via XX Settembre, 17

VERONA (Italia)

INFORMA BULTENO

N° 3 = Marto 1953

"LA DUA ĈAMBRO DE LA NEDERLANDA PARLAMENTO, KORTUŜITA DE LA GRANDA HOMAMO KAJ KUNSENTO, PRI KIU NE NUR LA NEDERLANDA POPOLO MEM DONIS TRAFAN PRUVON, SED KIU ANKAŬ DE TRANS LA LANDLIMOJFLUIS AL NI KIEL REVELACIO PRI LA KOMUNECO DE LA POPOLOJ, ESPRIMAS AL ĈIUJ AMIKAJ REGISTAROJ KAJ POPOLOJLA DANKON DE NEDERLANDO PRO LA FORTIGA SUBSTENO, JE KIU ĜI ESPERAS MONTRI SIN INDA POR LA UTILO DE LA MONDO."

/=/=/=/=/

Tiun ĝi resolucian ĵus unanime voĉdonis la Nederlanda Parlamento kaj ĝi atestis danksenton al ĉiuj helpantoj pri la fatala katastrofo kiu trafis la Nederlandan Popolon.

La Italoj kiuj estis jam trafitaj kaj spertis doloron da malfavoraj naturfortoj ĉe la regiono Polesine kaj ĉe suda parto de Italio, ameme sendis al la Nederlandaj fratoj la esprimon de la plej kortuŝantaj sentoj de la koro, per radio, per gazetaro, per modestaj sed koregaj donacoj.

La tuta mondo jam konas la detalojn de la grandampleksa katastrofo kiu trafis landojn de Norda Maro kaj la tuta mondo montras kaj montors naturecon pri la koncepto de internacia helpo kaj interfratiĝo. La giganta tasko, antaŭ kiu la Nederlanda Popolo staras, neniam estos forgesata de ni ĉar niaj animoj bonege scias ke oni devas sekigi la kampojn, vilaĝojn kaj urbojn; oni devas rekonstrui miloj kaj milojn da domojn; oni devas baldaŭ sanigi la profundajn vundojn al miloj kaj miloj da homoj kiu perdis sian tutan havaĵon; oni devas rekonstrui de la komenco la vivon al miloj da familoj.

Mi korege kaj varme faras grandan kaj ameman peton al la tutaj Italaj Esperantistaj Fervojistoj aliĝi multnombre al la Va IFEF-a Kongreso en UTRECHT per kiu ni bone atestos kaj pruvos al la Nederlandaj kolegoj, nian solidarecon, nian amon, nian moralan helpon.

La anaro de la tuta A.I.F.E. asocio kliniĝas frate kaj kortuŝite antaŭ la tomboj de la 1400 viktimoj pro la katastrofo kiu trafis la Nederlandan Popolon donante al ili la plej florojn de solidarecaj animsentoj.

DO, ALIĜU MULTNOMBRE, SAMIDEANE ! UTRECHT VOKAS VIN !

La Prezidanto de A.I.F.E.  
(G. Zacconi)

COMUNICATO

L'epidemia influenzale penetrata dal Nord nel nostro Paese, non ha mancato di entrare nella nostra Redazione. Questo Bollettino esce pertanto debilitato per forte febbre sostenuta. Ci scusiamo con i nostri amici, ai quali speriamo poter dar loro, con il Bollettino di Aprile, buone notizie riguardanti la nostra Associazione.

VITA dell'AIFE

Brevi note

Riprendendo il monologo interrotto il mese di Febbraio, registriamo con piacere fra le località dove la nostra Associazione ha piantate le sue tende, la città di GENOVA, che in questi giorni è venuta ad arricchire la collana delle consorelle dove hanno sede nostri soci. § Da Genova facciamo un salto a NAPOLI, dove pochi minuti prima di andare in macchina, si è riaggiunta essa pure alla collana anzidetta ed anche là, come in altre città, si sta attivamente lavorando per la regolare costituzione del Gruppo Ferrovieri Esperantisti. § Non dimentichiamo la vicina SALERNO (vicina a Napoli, si intende) che riteniamo con il prossimo mese di aggiungere essa pure alla nostra collana. § Quasi ci si dimenticava di VICENZA, dove quei nostri colleghi hanno ottenuto di poter usufruire di un locale del D.L.F. per istituire dei corsi di Esperanto, che avranno inizio ai primi del prossimo Aprile. § Per finire, registriamo con piacere che solo due soci non hanno rinnovata la loro adesione per il 1953 alla nostra Associazione. E' un piacere sì, ma è anche amarezza per noi perderne anche uno solo fra tanti. Confidiamo tuttavia che entro il corr.mese anche loro rinnoveranno l'adesione.

VITA dei GRUPPI

FORLI' = Dove vi è un movimento, sindacale, culturale, Esperantista, là vi è un ferroviere. E l'egregio nostro collega LA MURA è là, attivo organizzatore di corsi di Esperanto. Uno frequentatissimo si è già iniziato or non è molto. Auguri di buoni risultati.

VOGHERA = E' con piacere che registriamo un aumento nella famiglia dei nostri soci, qualcuno dei quali ha già data la sua adesione al congresso di Utrecht. Al collega ancora incerto di poter essere ad Utrecht per ragioni famigliari, facciamo voti che le ragioni avverse spariscano e che la tranquillità ritorni nella sua casa. Arrivederci ad Utrecht, dunque, carissimo collega pensionato.

PISA = Pur sapendo che in quella località si lavora con alacre attività, lo scorso mese siamo rimasti privi di notizie. Aspettavamo di vederci arrivare un certo numero di adesioni, invece nulla abbiamo ricevuto. Non comprendiamo le ragioni che hanno fino ad ora ritardato quei nostri amici a farsi nostri soci, se non giustificandole con la pigrizia di recarsi al più vicino ufficio postale.

Al socio Casini i nostri più cari saluti.

BOLOGNA = La lodevole attività dei nostri soci Bolognesi ha fatto sì che nella città di Bologna siano state raccolte L. 25.000.= e L. 5.000.= nella città di Ravenna, pro alluvionati Clandesi. Il Segretario dell'IFEFF a conoscenza della cosa, ha ringraziato con toccanti parole chi si è interessato delle sventure toccate al suo Paese.